



RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE – ANNO 2014

giugno 2015

Indice

- 1. Introduzione e presentazione della relazione**
- 2. Il contesto di riferimento e le principali attività**
- 3. Attività di controllo di gestione**
- 4. Obiettivi operativi e risultati**
 - 4.1. Attività di informazione e reporting ambientale**
 - 4.2. Supporto tecnico alle funzioni di amministrazione attiva**
 - 4.3. Sistema Qualità**
- 5. Comportamenti organizzativi**
- 6. Le tecniche di valutazione utilizzate**
- 7. Benessere lavorativo**
- 8. Conclusioni**

1. Introduzione e presentazione della relazione

La Relazione annuale sulla performance dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA Valle d'Aosta) nel 2014 (di seguito Relazione) è il quarto documento consuntivo elaborato in chiusura del ciclo annuale di gestione della performance. In linea con i principi in materia di trasparenza e valutazione della performance, introdotti a livello statale dal d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività e del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni), la l.r. n. 22/2010 ha prescritto la predisposizione di un documento che evidenzi, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse disponibili e che rilevi gli eventuali scostamenti, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

La Relazione è stata redatta tenendo conto delle linee-guida relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui alla deliberazione n. 5/2012 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (di seguito CIVIT).

Alla Relazione sarà assicurata ampia diffusione mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale dell'ARPA Valle d'Aosta.

In questa Relazione, riferita all'anno 2014, vengono descritte le motivazioni per la scelta degli ambiti strategici di riferimento, e i criteri per la definizione degli obiettivi operativi specifici. Segue la valutazione dei risultati conseguiti, sintetizzati e quantificati laddove possibile. Questo permette di illustrare a tutti i soggetti costituenti il contesto di riferimento dell'Agenzia quanto realizzato, anche in collegamento con la valutazione del merito e retribuzione conseguente.

La definizione degli obiettivi ed il sistema di valutazione della dirigenza per l'anno 2014 sono stati approvati con provvedimento del Direttore generale n. 49 del 18 giugno 2014, in armonia con l'accordo sindacale decentrato stipulato in 27 aprile 2012.

La proposta di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi è stata inoltrata alla Commissione indipendente di valutazione della performance (CIV), con lettera con prot. ARPA n. 4100 del 13 aprile 2015, e ratificata dalla Commissione medesima con propria comunicazione (prot. ARPA n. 4851 del 30 aprile 2015).

2. Il contesto di riferimento e le principali attività

I soggetti a cui è primariamente rivolta l'attività agenziale sono indicati dalla legge istitutiva, la quale stabilisce (L.R. 41/95, art. 3) che l'ARPA Valle d'Aosta è il soggetto del quale devono avvalersi:

- Regione, comuni, comunità montane e AUSL, per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla legge in materia di prevenzione e di controllo ambientali;
- Dipartimento di Prevenzione dell'AUSL, per le funzioni di controllo analitico ed autorizzative previste nell'ambito dei compiti istituzionali in materia di igiene e sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare (come oggi normata dal d.lgs. 193/2007);
- Regione, nello svolgimento di compiti di prefettura.

Ai referenti istituzionali si devono aggiungere tra i portatori di interesse per l'attività dell'ARPA i cittadini, le organizzazioni sindacali, associazioni di consumatori, associazioni ambientaliste e di tutela degli interessi diffusi, Università, amministrazioni scolastiche, istituti di ricerca, oltre agli operatori economici, così come individuati anche nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'ARPA Valle d'Aosta.

Va inoltre considerata la collocazione in ambito nazionale dell'ARPA Valle d'Aosta come parte del sistema delle Agenzie Ambientali, coordinato da ISPRA, impegnato nella predisposizione a livello nazionale di informazione ambientale adeguata agli standard dell'Unione Europea e degli organismi internazionali. Anche a questo livello ARPA Valle d'Aosta apporta un contributo originale e qualificato, partecipando ai gruppi di lavoro per la realizzazione dei prodotti previsti nell'ambito del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente.

I compiti e le attività di ARPA Valle d'Aosta sono dettagliati agli artt. 4 e 5 della legge istitutiva. Essi sono riportati nel Piano della performance classificati per ambiti strategici, a loro volta suddivisi nelle due categorie delle attività conoscitive e di supporto procedimentale alle pubbliche amministrazioni.

Rientrano nella categoria delle attività rivolte alla produzione e diffusione della **conoscenza dell'ambiente** i seguenti ambiti strategici:

- *Monitoraggio ambientale*

Le azioni di monitoraggio ambientale consistono in controlli regolari finalizzati a costruire un quadro conoscitivo accurato, continuamente aggiornato e completo dei diversi comparti e componenti del sistema ambiente: aria e sostanze aerodisperse, acque superficiali e sotterranee, terreni, radiazioni

ionizzanti e non ionizzanti, rumore, impatti sul territorio dei cambiamenti climatici, etc.. Esse possono essere attuate con reti di misura automatiche o con programmi di monitoraggio, integrati con strumenti modellistici che permettono di estendere la valenza dell'informazione all'intero territorio, e a differenti condizioni di scenario.

- *Informazione e reporting ambientale*

La completa, puntuale ed aggiornata informazione ambientale è uno strumento cardine a supporto dei cittadini, della politica e della pubblica amministrazione, a diversi livelli: sensibilizzazione generale sui temi e problemi ambientali e sul coinvolgimento collettivo che essi comportano, azioni efficaci e partecipate di tutela e prevenzione ambientale, scelte operative consapevoli e rispettose degli equilibri ambientali su scala locale e globale, verifica dei risultati ottenuti in termini di stato e impatti sull'ambiente.

- *Sviluppo di temi e tecniche d'indagine*

La complessità dinamica dell'ambiente richiede sul piano tecnico-scientifico ad ARPA Valle d'Aosta, per lo svolgimento del proprio mandato istituzionale, un continuo aggiornamento di metodi e tecniche di indagine, al fine di perseguire livelli conoscitivi sempre più accurati ed estesi, in relazione a temi e problemi in continua evoluzione, e tenendo conto delle opportunità di ottimizzazione dell'efficienza operativa rese possibili dallo sviluppo delle tecniche di analisi e misura.

Rientrano nella categoria delle attività di **supporto alla Regione ed Enti pubblici** i seguenti ambiti strategici:

- *Supporto tecnico alle funzioni di amministrazione attiva*

L'Agenzia assicura il supporto tecnico-scientifico agli uffici competenti della Regione e degli enti locali per le attività istruttorie relative a specifici procedimenti autorizzativi. Tali attività si inseriscono nel campo dei processi di tutela ambientale essendo finalizzate a prevenire, con sistemi autorizzativi e prescrizioni, danni all'ambiente causati dai diversi fattori di pressione.

- *Supporto tecnico alle funzioni di controllo e vigilanza*

L'ARPA Valle d'Aosta opera in qualità di ente strumentale a supporto del Corpo Forestale Valdostano, ente preposto all'attività di controllo e vigilanza ambientale. Esegue le attività analitiche di controllo degli alimenti e delle acque potabili a supporto dell'AUSL, secondo programmi di attività definiti, e per eventuali attività di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro, a cui si aggiungono le richieste delle autorità comunali e organi di Polizia. I compiti dell'Agenzia di supporto alle funzioni di controllo e vigilanza sono finalizzate alla verifica dell'osservanza degli obblighi imposti da norme di legge o da atti autorizzativi.

- *Gestione delle emergenze*

L'ARPA Valle d'Aosta è impegnata ad assicurare un servizio di pronta disponibilità nell'ambito del Piano regionale di Protezione Civile. L'Agenzia garantisce interventi tempestivi 24 ore su 24, sette giorni su sette secondo procedure determinate e su chiamata della Centrale unica del soccorso per emergenze connesse al rischio industriale, chimico e nucleare.

L'ampiezza del mandato istituzionale e la vastità e varietà delle attività che ne conseguono rendono ARPA Valle d'Aosta un soggetto di riferimento fondamentale in ambito regionale per tutti i temi e problemi ambientali e per tutti i soggetti presenti e attivi sul territorio, configurando quindi un contesto di riferimento esteso a tutta la collettività, nelle sue varie componenti.

3. Attività di controllo di gestione

Da alcuni anni, è stato messo a regime un articolato sistema di contabilità analitica che permette di ottenere, per ogni esercizio finanziario, il dettaglio dei costi di parte corrente imputabili a ciascun Centro di costo (CdC – corrispondenti ai vari ambiti operativi) relativo all'attività per ambiti strategici svolta dall'Agenzia. Il prospetto è presente nel nostro sito web, nella sezione "Amministrazione trasparente", Servizi erogati – costi contabilizzati.

Inoltre durante il 2014 è stato introdotto il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, in evidenza sempre all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", Bilanci.

4. Obiettivi operativi e risultati

Per il 2014 gli obiettivi operativi scelti hanno riguardato gli ambiti strategici *Informazione e reporting ambientale*, *Supporto tecnico alle funzioni di amministrazione attiva*, a cui si è aggiunto il *Sistema Qualità* per il suo carattere coinvolgente dell'intera attività dell'Agenzia.

Per l'ambito strategico *Informazione e reporting ambientale*, è stata indirizzata la scelta degli obiettivi operativi prevalentemente al fine di rafforzare la trasparenza delle attività e dell'andamento gestionale dell'Agenzia: nello specifico, oltre al percorso volto alla completa implementazione degli atti e delle informazioni di natura amministrativa, l'attuazione della trasparenza, intesa anche quale ambito di intervento delle politiche di prevenzione della corruzione (legge 190/2012), passa anche attraverso la qualità dell'accessibilità telematica e la pubblicazione *on line* di una vasta documentazione sull'attività tecnico scientifica garantita da ARPA, nonché delle informazioni ambientali che l'Agenzia detiene in quanto da essa prodotte, ovvero per ragioni di natura istituzionale.

Per quanto riguarda la scelta dell'ambito strategico *Supporto tecnico alle funzioni di amministrazione attiva*, è stato posta particolare attenzione, con riferimento ai temi "trasparenza" e "anticorruzione", all'attivazione di un necessario monitoraggio dei tempi (endo)procedimentali.

Per quanto riguarda il "*Sistema Qualità*" si è ritenuto importante attuare una corrispondenza tra obiettivi propri della Qualità e obiettivi del Piano della Performance, al fine di perseguire l'unitarietà e l'armonizzazione delle azioni di gestione dell'Agenzia, necessarie al buon funzionamento; il Sistema Qualità è stato ritenuto centrale nelle azioni poste in essere e da sviluppare anche ai fini dell'attuazione del piano agenziale anticorruzione.

Nella individuazione degli obiettivi assegnati, si è posta attenzione ad individuare ed assegnare obiettivi che fossero completamente gestibili dal dirigente o dal personale assegnato, che prevedessero scadenze non generiche o arbitrarie ma collegate a precisi adempimenti, e che coinvolgessero direttamente ogni dirigente anche quando avevano carattere trasversale per l'Agenzia. Ancora, al fine di poter dare evidenza non ambigua del raggiungimento dell'obiettivo assegnato, sono stati definiti i risultati attesi: il conseguimento o meno di tali risultati è stato il discrimine per considerare raggiunto o meno l'obiettivo.

4.1 Attività di informazione e reporting ambientale

In questo ambito strategico, è stato affidato un obiettivo operativo comune a quasi tutti i dirigenti del Servizio Tecnico inerente la partecipazione al documentario televisivo che si è prodotto sull'attività dell'ARPA.

Altri obiettivi assegnati ad alcuni dirigenti hanno riguardato lo sviluppo e la gestione del sito web dell'Agenzia per la parte riguardante le attività della propria Sezione, al fine di migliorarne la fruibilità da parte dei cittadini e dei portatori di interesse.

Per il Direttore tecnico ed il Direttore amministrativo, dirigenti di nomina fiduciaria, l'attribuzione degli obiettivi ha tenuto conto del loro ruolo.

Per il Direttore tecnico, in ragione del mandato un obiettivo è consistito nel coordinamento della produzione del documentario sull'attività dell'ARPA, oltre all'aggiornamento annuale della Relazione sullo Stato dell'Ambiente, e lo sviluppo di iniziative rivolte alla didattica.

Al Direttore amministrativo, unico dirigente dell'Area amministrativa dell'Arpa Valle d'Aosta, e Responsabile anticorruzione sono stati attribuiti obiettivi per il consolidamento e monitoraggio del Piano anticorruzione in raccordo il Programma della trasparenza, attraverso anche un programma di formazione al personale dell'Agenzia.

Notevole è stato l'impegno dato alla partecipazione per la realizzazione del documentario sull'attività dell'ARPA, che consisterà di 8 puntate di 25 minuti l'una, la cui messa in onda è prevista dopo l'estate 2015. L'intento di questo documentario è migliorare la conoscenza pubblica della missione istituzionale e delle attività dell'Agenzia.

Per quanto riguarda gli obiettivi assegnati legati all'aggiornamento del sito web dell'ARPA, i risultati conseguiti sono stati:

- il riordino della struttura per la parte di competenza della propria Sezione, al fine di adeguarla a quanto definito in occasione del rinnovamento del sito web dell'ARPA.
- l'arricchimento dei contenuti, con la pubblicazione di articoli e presentazioni a Convegni, contributi a fini didattici, con materiali predisposti in occasione dell'iniziativa Promozione dell'eccellenza. In particolare per quanto riguarda la Sezione Aria-Energia, si è implementata la predisposizione e pubblicazione periodica di rapporti mensili sullo stato di qualità dell'aria, tenuto conto della particolare attenzione a tutti i livelli connessa a questo argomento.

Il dettaglio delle attività effettuate da ciascun dirigente è contenuto nelle specifiche relazioni individuali.

4.2 Supporto tecnico alle funzioni di amministrazione attiva

Per gli obiettivi operativi relativi a questo ambito strategico vengono di seguito riportati gli obiettivi unitamente ai risultati conseguiti.

- *Messa in sicurezza e bonifica del sito di Emarèse.*

Gli obiettivi specifici conseguiti sono stati i seguenti:

- la predisposizione di un report mensile, entro il giorno 10 del mese successivo, sullo sviluppo delle attività in corso nell'ambito della bonifica e messa in sicurezza permanente del sito di interesse nazionale di Emarèse;

- svolgimento delle controanalisi dei campioni provenienti dal cantiere di bonifica con l'emissione del rapporto di prova entro 5 gg lavorativi per le analisi al microscopio ottico e 15 gg per le analisi al microscopio elettronico.

- *Verifica delle certificazioni energetiche ai sensi della D.G.R. 2165/2013.*

L'obiettivo si è sviluppato attraverso:

- rispetto dei tempi di risposta previsti dalla Delibera per le pratiche pervenute in ARPA nel periodo 1 aprile – 30 settembre 2014; la tempistica è stata rilevata in un report riepilogativo.

- *Supporto all'Amministrazione regionale nel rinnovo dell'AIA della discarica Valeco di Brissogne.*

E' stata predisposta una relazione per l'Amministrazione regionale in cui sono stati definiti dei valori di attenzione di alcuni parametri e inquinanti spia sulla falda in prossimità della discarica da utilizzare per il rinnovo dell'AIA.

- *Supporto all'Amministrazione regionale nell'avvio del procedimento per siti contaminati.*

Ai sensi della normativa di riferimento, è stata redatta una proposta di istruzioni operative da seguire, a carico del responsabile, in caso di contaminazione di suoli.

- *Supporto all'Amministrazione regionale nell'individuazione delle politiche di monitoraggio della qualità dell'aria.*

Questo obiettivo operativo si è articolato come sotto indicato:

- documento esplicativo della scelta del metodo analitico per la ricerca del levoglucosano in particolato atmosferico, attraverso una ricerca bibliografica;
- stesura di una bozza del metodo analitico interno ai fini di una operatività del laboratorio dell'Agenzia redatto ai sensi del Sistema Qualità.

- *Piano Aria.*

Questo obiettivo operativo è stato raggiunto con la predisposizione, entro il 30 settembre 2014, della documentazione tecnica di competenza necessaria per la definizione della bozza da sottoporre alla concertazione di VAS dell'aggiornamento del "Piano regionale per il risanamento, miglioramento e mantenimento della qualità dell'aria" con annesso rapporto ambientale.

- *Supporto all'Amministrazione regionale per la modifica di atti in applicazione della normativa nazionale.*

Il supporto è avvenuto attraverso la predisposizione, entro fine anno, degli elaborati tecnici per la modifica della D.G.R. 1326/2008 relativa al rilascio di autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera a seguito dell'entrata in vigore della D.G.R. 1430/2013.

- *Condivisione dati con l'Amministrazione regionale per il Sistema delle Conoscenze Territoriali (SCT).*

Questo obiettivo operativo era caratterizzato da due parti:

- la redazione di una relazione inviata all'Assessorato al Territorio e Ambiente nel maggio 2014, avente per oggetto l'analisi e verifica dell'idoneità delle banche dati gestite ad essere inserite nel Sistema delle Conoscenze Territoriali, con conseguente selezione dei dati e degli indicatori

ritenuti utili in accordo con la struttura regionale competente in materia e definizione delle modalità di acquisizione automatica dei flussi dei dati in SCT;

- una proposta di schema di accordo per la condivisione dei dati, è stato inviato il 27 giugno 2014 all'Amministrazione regionale.

- *SISTAR- Sistema Statistico Regionale.*

Tale obiettivo si è caratterizzato nella partecipazione alle attività del SISTAR che sono consistite:

- nella compilazione di formulario on-line della Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle Istituzioni pubbliche;
- nell'aggiornamento per la parte di competenza di ARPA dell'Annuario statistico regionale;
- nell'aggiornamento della scheda RSA (Relazione sullo Stato dell'Ambiente in VdA) di propria competenza, inserita nel Programma Statistico della Regione Valle d'Aosta (PSR) per il triennio 2013-2015;
- nella partecipazione a fine ottobre alla riunione del Comitato di Indirizzo e Coordinamento per la Statistica regionale tenutosi presso la Biblioteca regionale.

- *Invio dati all'Amministrazione regionale.*

Si è trattato della raccolta ed invio ai diversi servizi regionali dei dati statistici che sono stati richiesti durante l'anno. Nella fattispecie, nel febbraio 2014 sono state inviate le schede POR-FESR 2007/13 – Piano di monitoraggio ambientale 2013 e nel maggio 2014 le schede PAR-FAS 2007/13 – Piano di monitoraggio ambientale 2013 utile per il Programma attuativo regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate.

- *Proposta di sistema di monitoraggio del rispetto dei tempi (endo)procedimentali.*

Questo obiettivo di natura amministrativa si è realizzato con una proposta di comunicazione finalizzata:

- alla qualificazione di “endoprocedimento”;
- all'illustrazione delle finalità del monitoraggio dei tempi (endo)procedimentali;
- alla stesura di una ipotesi di sistema di monitoraggio.

4.3 Sistema Qualità

Anche per questo ambito vengono di seguito riportati gli obiettivi assegnati unitamente ai risultati conseguiti.

- *Obiettivi riguardanti la Sezione Analisi Mineralogiche, Morfologiche e Microanalisi*

- Stesura metodo interno: stesura di una istruzione operativa inerente le analisi gravimetriche col sistema robotizzato, nel rispetto dei principi del Sistema Qualità di ARPA, anche al fine di consolidare e aggiornare l'operatività del Sistema Qualità secondo le indicazioni date nel Piano triennale della prevenzione della corruzione;
- Aggiornamento documentazione del Sistema Qualità: Gestione delle non conformità rilevate in sede di audit interno 2014 e determinazione dell'incertezza di misura per il calcolo della densità di fibre riferito alla IO 006/AMMM, anche al fine di consolidare e aggiornare l'operatività del Sistema Qualità secondo le indicazioni date nel Piano triennale della prevenzione della corruzione.

Questi due obiettivi operativi non sono stati conseguiti.

- *Inserimento nel Sistema Qualità della gestione dei procedimenti dell'Area Energia.*

Tale obiettivo è consistito:

- nella predisposizione di una Procedura operativa (P.O.) inerente la gestione delle verifiche delle certificazioni energetiche, anche al fine di consolidare e aggiornare l'operatività del Sistema Qualità secondo le indicazioni date nel Piano triennale della prevenzione della corruzione;
- nella definizione della modulistica prevista dalla P.O..

- *Rafforzamento del sistema qualità nella Sezione Acque.*

L'attività prevista nella realizzazione di questo obiettivo operativo è consistita:

- nella predisposizione di una scheda di campo digitale per il rilievo del macrobenthos;
- in una relazione dell'attività di sperimentazione in campo della scheda di campo digitale;
- nel riordino degli archivi (distribuzione e struttura della rete, natura dei dati raccolti) e implementazione della base dati cartografica relativa alle stazioni di monitoraggio nel periodo 1997-2013, il tutto evidenziato in una tabella informatica con i dati, shape file corrispondente;
- nel riordino della struttura dell'archivio fotografico.

- *Rafforzamento del sistema qualità nella Sezione Laboratorio.*

L'attività prevista nella realizzazione di questo obiettivo operativo è consistita:

- nell'accreditamento della metodica "Determinazione del contenuto di idrocarburi in campioni di terreno tramite gascromatografia" metodo ISO 16703;
- nella predisposizione della metodica "Determinazione del contenuto di idrocarburi in campioni di acqua tramite gascromatografia", metodo UNI EN ISO 9377-2, al fine dell'accreditamento nella visita ispettiva nel 2015;

L'ulteriore obiettivo assegnato di accreditamento nella visita ispettiva 2015 della metodica "Determinazione degli IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici) su filtro di particolato atmosferico" non è stato conseguito.

- *Rafforzamento del sistema qualità nella Area di Supporto all'attività del Laboratorio.*

Si è realizzato attraverso l'incarico della stesura dell'Istruzione operativa (I.O.) per la gestione del magazzino, e una seconda Istruzione Operativa per regolare gli accessi e le abilitazioni per l'inserimento e modifiche dei dati del sw GARPA, anche al fine di consolidare e aggiornare l'operatività del Sistema Qualità secondo le indicazioni date nel Piano triennale della prevenzione della corruzione.

- *Rafforzamento del sistema qualità nella Sezione Aria ed Energia.*

Questo obiettivo è consistito nella predisposizione di un I.O. per la validazione dei dati rilevati automaticamente dalla rete di monitoraggio della qualità dell'aria con la definizione dei responsabili, definizione dei parametri da verificare e relativa frequenza, compilazione delle carte di controllo, anche al fine di consolidare e aggiornare l'operatività del Sistema Qualità secondo le indicazioni date nel Piano triennale della prevenzione della corruzione.

- *Rafforzamento del sistema qualità nella Direzione tecnica.*

Gli obiettivi assegnati e realizzati hanno riguardato:

- la revisione di una P.O. con inclusione delle modalità di stesura del Documento di Programmazione Triennale (DPT);
 - la stesura di una nuova P.O. sulla elaborazione del piano della formazione.
- *Rafforzamento del sistema qualità nel Servizio Amministrativo*
E' stato assegnato alla Direzione amministrativa, e realizzato, l'obiettivo di predisporre una proposta di I.O. concernente la gestione del protocollo.

5. Comportamenti organizzativi

Per l'anno 2014 i cinque comportamenti organizzativi oggetto di valutazione sono stati i seguenti:

- *Gestione del sistema Qualità*

Partecipazione ed efficacia nella gestione corretta del sistema Qualità, con contributo al rafforzamento e al miglioramento continuo;

- *Adattamento a situazioni impreviste*

Capacità di far fronte a eventi e impegni operativi imprevisti, con variazioni delle attività già programmate e picchi di carico operativo;

- *Risposta ai problemi*

Capacità di individuare correttamente le cause di problemi, mancato raggiungimento di obiettivi prefissati o altri eventi negativi. Attitudine a reagire in modo costruttivo per raggiungere gli obiettivi;

- *Sviluppo delle capacità e competenze professionali dei collaboratori*

Capacità di individuare le necessità di apprendimento e le potenzialità operative dei collaboratori, promuovendone i percorsi di aggiornamento, sviluppo e crescita;

- *Capacità di rappresentanza nei rapporti con il contesto esterno*

Capacità di rappresentare positivamente all'esterno le funzioni dell'Agenzia, nei rapporti ufficiali con istituzioni, enti, cittadini, imprese.

Nell'analisi complessiva della valutazione ottenuta dai dirigenti, si evidenzia un miglioramento complessivo della stessa rispetto all'anno precedente. Per nessun comportamento organizzativo si è ottenuto una valutazione inferiore alla sufficienza. Le migliori valutazioni hanno riguardato l'*Adattamento a situazioni impreviste*.

6. Le tecniche di valutazione utilizzate

Il punteggio finale attribuito a ciascun dirigente ha riguardato le due categorie di fattori sopra illustrate: raggiungimento di obiettivi operativi assegnati – ciascun obiettivo con un proprio peso – il cui peso totale è stato posto pari a 70 su 100, e comportamenti organizzativi, ciascuno con tre livelli di valutazione – basso pari a 2 punti, medio pari a 4 punti, alto pari a 6 punti – il cui peso totale è stato posto pari a 30 su 100.

Il 31 dicembre 2014 si è completato il periodo di osservazione degli obiettivi operativi e dei comportamenti organizzativi. Ciascun dirigente ha redatto una relazione sull'attività relativa agli obiettivi assegnati ed una scheda di autovalutazione sui comportamenti organizzativi. Dall'esito della valutazione di queste relazioni è derivata una relazione di proposta da parte del Direttore tecnico del

grado di raggiungimento degli obiettivi e dei comportamenti organizzativi da parte di ciascun singolo dirigente del Servizio tecnico. La valutazione del Direttore tecnico e del Direttore amministrativo è stata effettuata dal Direttore generale.

Tali valutazioni sono collegate all'entità della corresponsione della retribuzione di risultato per ogni dirigente.

7. Benessere lavorativo.

Durante il 2014 si è conclusa l'attività nell'ambito del tema "stress lavoro-correlato" mediante la presentazione delle risultanze dell'attività valutativa nel mese di marzo 2014 e l'inserimento nel sito istituzionale di ARPA – sezione "Amministrazione trasparente". Questa valutazione si è basata su criteri soggettivi, condotta secondo indicazioni INAIL- ex ISPESL.

Per quanto riguarda l'accordo sulla flessibilità dell'orario di lavoro, stipulato nel febbraio del 2013, il 2014 ha rappresentato l'anno di rodaggio i cui effetti sul benessere organizzativo devono essere ancora analizzati e valutati, anche mediante un confronto con le OO.SS.

8. Conclusioni

Anche nel 2014 l'assegnazione di obiettivi operativi ai dirigenti è stata efficace nel focalizzare l'impegno operativo su attività e prodotti di particolare attualità e rilevanza per la crescita dell'Agenzia, sia rispetto al contesto interno che esterno.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance prevede che lo stato di avanzamento delle attività sia soggetto a un monitoraggio entro il 31 agosto, in occasione del monitoraggio del POA, in cui possono essere evidenziati eventuali impedimenti, non dipendenti dalla volontà del dirigente, al raggiungimento degli obiettivi assegnati, in relazione ai quali potrà essere effettuata una rideterminazione degli stessi. Va sottolineata l'importanza di questa verifica, nel 2014 forse sottovalutata da alcuni dirigenti.

Il Direttore generale
Giovanni Agnesod